
COMUNICATO STAMPA

Sardegna: pronto Plafond da 90 milioni di euro per moratoria tributi

Convenzione ABI-Cdp per la concessione di finanziamenti per il pagamento dei tributi sospesi per i danni dell'alluvione 2013

L'Associazione bancaria italiana (ABI) e Cassa depositi e prestiti (CDP) comunicano di aver sottoscritto la Convenzione *Plafond "Moratoria Sardegna"* a sostegno della popolazione sarda danneggiata dall'alluvione che ha colpito la Regione nel novembre 2013.

Sono stati stanziati da CDP – e saranno distribuiti dalle banche aderenti alla Convenzione - 90 milioni di euro per la concessione di finanziamenti agevolati finalizzati al pagamento di tributi sospesi, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, con scadenza nel periodo compreso tra il 18 novembre 2013 e il 20 dicembre 2013.

I finanziamenti hanno durata di 2 anni e sono assistiti dalla garanzia dello Stato, con restituzione della sola quota capitale da parte dei beneficiari e della quota interessi da parte dello Stato.

Alle risorse possono accedere persone fisiche e soggetti diversi da persone fisiche, anche in qualità di sostituti d'imposta, che abbiano subito danni dall'alluvione.

Per quanto riguarda le modalità di accesso al finanziamento agevolato, i soggetti beneficiari, entro il 31 gennaio 2014, devono trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate il modello di comunicazione dei pagamenti, riportando solo l'importo dei tributi sospesi per il periodo in questione.

Sempre entro il prossimo 31 gennaio, si possono stipulare i contratti di finanziamento, presentando alle banche aderenti la seguente documentazione:

- un'autocertificazione con la quale il soggetto beneficiario, oltre a dichiarare di possedere i requisiti previsti dalla legge per accedere ai finanziamenti della specie, attesta di aver subito danni connessi con l'evento alluvionale di novembre 2013;
- la copia del modello di comunicazione dei pagamenti presentato telematicamente all'Agenzia delle Entrate, nel quale è indicato l'ammontare dei versamenti sospesi;
- la ricevuta di trasmissione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Alla Convenzione possono aderire le banche che hanno una sede operativa nei territori interessati.

Roma, 24 gennaio 2014